

ISTANZA N. 1
17/06/2024

Descrizione: **Ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore**

Procedura: **Rutchelda Bajar (/)**

Registro: **Procedure Concorsuali**

Tipo procedura: **Procedimento unitario**

Giudice:

Ufficio: **Tribunale di Reggio Emilia**



Avv. Michela Del Rio

Tribunale di Reggio Emilia
Sezione Procedure Concorsuali

Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
AI SENSI DEGLI ARTT. 67 E SEGUENTI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Sommario

1. Premessa: breve cronistoria e cause del sovraindebitamento	3
2. Competenza del Tribunale di Reggio Emilia	6
3. Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore	6
4. Attivo	10
5. Passivo	12
6. Nucleo familiare. Spese correnti mensili necessarie al sostentamento della Ricorrente e della sua famiglia	17
7. Atti di straordinaria amministrazione	20
8. Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti	20
9. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	25
10. Misure protettive	26
11. Domanda in via subordinata di liquidazione controllata ai sensi degli artt. 268 e ss. CCII	27

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com
Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Rutchelda Bajar, nata a Malolos Bulacan (Filippine) il 1° maggio 1960, residente in Reggio Emilia (RE), Via Vivaldi n. 23, codice fiscale BJRRCH60E41Z216Q (di seguito “Bajar” o “Ricorrente”), rappresentata e assistita nel presente procedimento, giusta procura speciale allegata (docc. **1, 2**), dall’Avv. Michela Del Rio del Foro di Reggio Emilia, codice fiscale DLR MHL 76A51 B354N ed elettivamente domiciliata presso il suo Studio in Reggio Emilia (RE), Via G. Terragni n. 15, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni all’indirizzo di posta elettronica certificata michela.delrio@legalmail.it o al numero di telefax 0522445040

espone quanto segue

1. Premessa: breve cronistoria e cause del sovraindebitamento

La Ricorrente, cittadina filippina, è giunta in Italia nel 1992, all’età di trentun anni, insieme a un gruppo di ballo di suoi connazionali. Nel suo Paese d’origine faceva la badante, ma senza contratto regolare.

Dopo alcuni mesi in cui ha vissuto a Milano, si è trasferita in Provincia di Reggio Emilia dove fino al 1999 ha continuato a lavorare come ballerina e figurante di sala (doc. **3**).

Nel 1995, da una breve relazione sentimentale con il Signor [REDACTED] ha avuto il primo figlio, [REDACTED]

Il padre, con il quale la Ricorrente non ha mai convissuto, ha contribuito al mantenimento del minore soltanto per i suoi primi mesi di vita.

Da allora la Ricorrente lo ha cresciuto da sola, riuscendo a tenere, sia pure con rinunce e sacrificio, un certo equilibrio economico.

Nel frattempo, abbandonata la carriera artistica, di difficile conciliazione con l’accudimento di un bambino piccolo, da marzo 2000 Bajar ha iniziato a lavorare come operaia metalmeccanica presso la società [REDACTED] (RE), rapporto che è proseguito fino a novembre 2003, quando la Ricorrente è stata licenziata (doc. **4**).

Dopo un periodo di disoccupazione, la Ricorrente ha continuato a lavorare tramite agenzie interinali fino a quando, nel 2005, la sua situazione lavorativa si è stabilizzata con l’assunzione presso la società [REDACTED] (già Grandi Salumifici Italiani S.p.A.), di cui è tutt’ora dipendente.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Nel 2009 dalla relazione con il suo compagno dell'epoca, il Signor [REDACTED], è nato il secondo figlio, [REDACTED].

L'evento, sia pur lieto, ha determinato un incremento delle spese familiari, rompendo il già precario equilibrio finanziario che Bajar, fino a quel momento, era riuscita a mantenere.

Il compagno, che all'epoca aveva un'occupazione part time, non prestava, infatti, alcuna collaborazione, neppure di tipo economico. L'intero carico familiare gravava sulle spalle della Ricorrente, che di fatto provvedeva da sola al mantenimento dei due figli minori (il più grande a quel tempo aveva 14 anni).

La convivenza con il Signor [REDACTED] è proseguita fino al 2011, quando quest'ultimo si è allontanato dalla casa familiare, lasciando la Ricorrente sola con i due figli, uno di sedici e l'altro di appena tre anni (docc. **5, 6, 7, 8**).

L'assenza si è protratta fino a settembre 2015, quando il Signor [REDACTED] è tornato a vivere con la Ricorrente e i suoi due figli (doc. **9**).

La riunione del nucleo familiare è stata, però, di breve durata: infatti, a febbraio 2017, costui ha nuovamente abbandonato la famiglia, lasciando Bajar ancora una volta priva di qualsiasi supporto economico e funzionale (doc. **10**).

Nel 2018 la Ricorrente si è rivolta ad un legale affinché il Signor [REDACTED] desse il proprio contributo al mantenimento del minore, ma senza ottenere risultati significativi: il padre vi ha provveduto soltanto per alcuni mesi dando una somma di € 200,00. Nessun accordo è mai stato formalizzato, né la Ricorrente ha intrapreso alcuna iniziativa giudiziaria temendo di compromettere i rapporti tra il padre e il minore.

Di fatto la Ricorrente, già madre di un altro figlio ancora minorenne, si è dovuta far carico per intero anche della crescita del secondo figlio.

Dopo 4 anni di assenza, nel 2021 il Signor [REDACTED] è tornato a vivere con Bajar e i suoi figli (doc. **11**).

Sebbene tra loro non esista più alcun legale affettivo, la Ricorrente ha accettato di riprenderlo in casa per abbattere i costi della locazione e le altre spese correnti.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Nel 2022 il figlio maggiore, trovata un'occupazione e divenuto economicamente autonomo, si è allontanato dalla casa materna andando ad abitare da solo (doc. 12).

Nel tempo, per far fronte ai bisogni di prima necessità propri e dei propri figli (locazione, spese condominiali, spesa alimentare, utenze, nido e spese scolastiche), Bajar, nell'impossibilità di sostenerli con il suo solo stipendio di operaia e priva di una rete familiare e amicale che potesse sostenerla, non ha avuto altra possibilità che quella di accedere al credito al consumo. Ciononostante – lo si vedrà meglio esaminando i suoi debiti – non è riuscita a pagare per intero neppure le spese ineludibili e incompressibili del suo nucleo familiare.

L'indebitamento della Ricorrente, a tipica formazione progressiva, è quindi strettamente connesso al suo status di madre *single*, senza casa di proprietà, che si è ritrovata a dover crescere da sola due figli, in assenza di qualsiasi supporto e collaborazione dei padri.

La mancanza della loro assistenza funzionale ed economica nel mantenimento e nella cura dei figli l'ha resa una lavoratrice povera, con guadagni insufficienti a pagare le spese fisse giornaliere e incapace di accantonare qualsiasi risparmio per far fronte anche al benché minimo imprevisto. Il tutto oggi aggravato dall'inflazione e dai rincari dei prezzi che erodono il potere d'acquisto degli stipendi.

Se fino alla nascita del secondo figlio la Ricorrente, sia pure con sacrifici, è riuscita a far fronte alle spese quotidiane, quando nel 2009, con l'arrivo di [REDACTED], il nucleo familiare si è ampliato e i bisogni della famiglia sono cresciuti, Bajar non è stata più in grado di sostenerle. Tant'è vero che le sue passività attuali sono tutte successive alla nascita del secondo figlio e sono state contratte non già per l'acquisto di beni superflui e voluttuari, ma unicamente per onorare le scadenze prefissate: canone di locazione, spese condominiali, utenze, rate del nido e della scuola dei figli e tutte le altre spese connesse alla loro istruzione.

Quando a marzo 2015 ha dovuto lasciare l'alloggio che le era stato assegnato dall'ACER nel 2001, la Ricorrente è stata costretta a reperire una nuova sistemazione abitativa sul libero mercato a condizioni economiche decisamente meno vantaggiose di quelle di cui fino a quel momento aveva beneficiato. Mentre

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



infatti ad ACER corrispondeva un canone locatizio che, nonostante gli incrementi verificatisi negli anni, era di circa € 240,00, da allora paga un canone di locazione mensile di € 450,00 (docc. **13, 14**).

Ciò, a fronte di buste paga sostanzialmente immutate, ha ulteriormente aggravato la sua condizione economica.

Locazione e spese connesse alla casa rappresentano ancora oggi, come si dirà, la sua voce di spesa più significativa.

In data 13 aprile 2023 – preso atto della impossibilità di sostenere con il proprio reddito il peso del passivo accumulato – la Ricorrente ha depositato presso la segreteria dell’Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, istituito presso l’Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, istanza di nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento (doc. **15**).

Tale Organismo, con provvedimento del 27 aprile 2023, ha nominato quale Gestore l’Avv. Antonio Ferretti, che ha accettato l’incarico conferito.

Il sottoscritto difensore ha quindi chiesto al suddetto professionista di redigere la relazione di cui all’art. 68, comma 2, del Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza (di seguito “CCII”).

Il Gestore incaricato ha rilasciato la relazione richiesta, che viene depositata, comprensiva dei suoi allegati, unitamente al presente ricorso (doc. **16**).

2. Competenza del Tribunale di Reggio Emilia

Il Tribunale di Reggio Emilia è competente a decidere ai sensi dell’art. 27, commi 2 e 3 lett. b), CCII.

Bajar, infatti, è persona fisica che non esercita attività di impresa e conseguentemente il centro dei suoi interessi principali, rilevante ai fini della competenza territoriale, coincide con la sua residenza in Reggio Emilia (RE), Via Vivaldi n. 23 (doc. **17**).

3. Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Sussistono in capo alla Ricorrente i requisiti, tanto soggettivi quanto oggettivi, cui è subordinato l’accesso alla ristrutturazione dei debiti del consumatore. Nello specifico:

Presupposti soggettivi:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

– Bajar non ha mai svolto attività d'impresa (docc. 18, 19). Costei non è pertanto soggetta né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

Dal 2005 la Ricorrente presta attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per la società [REDACTED] (già [REDACTED]), con sede legale a [REDACTED], [REDACTED], come operaia addetta ai reparti produttivi presso lo stabilimento di Reggio Emilia (doc. 20).

– La sua debitoria deriva esclusivamente da debiti personali, di natura consumeristica, sui quali ci si soffermerà dettagliatamente più avanti. Bajar riveste, quindi, la qualità di consumatrice, secondo la definizione datane dall'art. 2, lettera e), CCII.

Si deve, dunque, ritenere soddisfatto il requisito soggettivo di cui al combinato disposto degli artt. 2, comma 1, lettera e) e 67, comma 1, CCII.

– Nella fattispecie non sussistono inoltre le condizioni soggettive ostative elencate nell'art. 69, comma 1, CCII.

Infatti, la Ricorrente non ha mai beneficiato dell'istituto dell'esdebitazione né ha determinato l'attuale condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Come si è detto, il suo sovraindebitamento è da ricondurre esclusivamente alla condizione di madre sola, che ha dovuto farsi carico per intero delle spese per il mantenimento e per l'istruzione di entrambi i figli, di cui uno ancora oggi minorenni.

La composizione di fatto monogenitoriale del nucleo familiare non le ha permesso di pagare regolarmente le spese per l'abitazione (affitto, utenze, condominio) né quelle per consentire l'ingresso anticipato nella scuola pubblica del figlio minore e la sua sosta oltre l'orario scolastico, unica soluzione per la Ricorrente per riuscire a conciliare il lavoro e la cura dei figli.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

I guadagni, appena sufficienti a pagare i beni essenziali, non le hanno consentito l'accumulo di alcun risparmio, rendendola vulnerabile di fronte a piccole spese non programmate e ancor prima di fronte al continuo incremento dei prezzi al consumo dei beni di prima necessità.

Ciononostante si è in ogni modo adoperata per pagare i propri debiti, come testimoniano le rateazioni concordate con il Comune di Reggio Emilia per il pagamento della TARI e dei servizi scolastici e quella definita con l'Agenzia delle Entrate Riscossione (docc. 21, 22).

I movimenti dei conti correnti bancari dimostrano chiaramente come le spese di Bajar negli anni si siano limitate a quelle essenziali e incompressibili e come la Ricorrente non si conceda alcuno sfarzo. Al contrario, emerge una sua gestione scrupolosa e attenta dei bisogni primari (casa, cibo e vestiario) della famiglia, in cui anche la minima spesa viene attentamente ponderata scegliendo la soluzione meno costosa.

Val la pena aggiungere che Bajar ha un livello di istruzione molto basso: una volta giunta in Italia ha conseguito il diploma di terza media, frequentando dei corsi serali.

Nonostante gli anni trascorsi dal suo arrivo nel nostro Paese, continua ad avere un italiano molto stentato, con ridottissima capacità di espressione, ma anche di comprensione. Circostanza questa che l'ha indubbiamente penalizzata nelle relazioni con le terze persone.

L'assenza delle cause ostative di cui all'art. 69, comma 1, CCII trova piena conferma nella Relazione particolareggiata resa dal Gestore.

Presupposti oggettivi:

- la Ricorrente versa in stato di sovraindebitamento rilevante ai sensi dell'art. 2, lettera c), CCII, in quanto non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Lo stato di insolvenza è acclarato dalle inadempienze in corso e dalle iniziative giudiziali promosse dai suoi creditori.

A fronte di un'esposizione debitoria complessiva di € 46.802,18 e di un nucleo familiare che comprende un figlio a carico, in quanto minorenne e non autonomo economicamente, Bajar ha quale unica fonte di

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



sostentamento l'attività lavorativa, dalla quale percepisce un reddito netto mensile, suddiviso per dodici mensilità, di circa € 1.965,64. Grazie all'assegno unico di circa € 203,13 che riceve dall'INPS, le sue entrate mensili totali sono approssimativamente pari ad € 2.168,77.

Attualmente il suo stipendio è, però, gravato dalla rata di € 319,00 in favore di Dinamica Retail S.p.A., per effetto del contratto di finanziamento sottoscritto nel 2018 da rimborsare mediante cessione del quinto e dalla trattenuta di circa € 350,00 dovuta al pignoramento presso terzi promosso da IFIS NPL Investing S.p.A. Conseguentemente, il netto su cui la Ricorrente oggi può contare è di circa € 1.499,77 [€ 2.168,77 - (€ 319,00 + € 350,00) = € 1.499,77], appena sufficiente (come meglio si sottolineerà in seguito) a coprire la quota di sua competenza delle spese correnti mensili e di certo inadeguato a ripagare le passività esistenti.

I redditi percepiti negli anni e il carico familiare che ha dovuto sostenere (aggravato dall'assenza dei padri dei suoi due figli) non hanno consentito l'accumulo di alcun risparmio e neppure, lo si è detto, sono bastati per le spese strettamente necessarie di vita quotidiana; circostanza che ha spinto Bajar a indebitarsi verso il sistema bancario.

Sussiste, pertanto, una situazione di illiquidità attuale della Ricorrente, ma anche di impossibilità futura della medesima di soddisfare le obbligazioni assunte.

Lavoratrice dipendente e, nello specifico, operaia, è da escludere infatti che, negli anni, ella possa incrementare in misura significativa la propria capacità reddituale. Alla luce della posizione lavorativa che oggi occupa, del suo livello di istruzione e di formazione professionale, ma anche della sua età (ha 64 anni) le sue prospettive di carriera e di incremento degli emolumenti salariali sono sostanzialmente nulle, come d'altronde confermato dai dati reddituali che negli ultimi cinque anni sono rimasti sostanzialmente immutati (doc. 23).

Allo stesso modo è da escludere che la Ricorrente possa andare incontro a risparmi di spesa, sia per l'inflazione in corso sia per la necessità di accompagnare e sostenere il figlio minorenni ancora per tanti anni verso la sua indipendenza economica.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Oltre che sul piano finanziario, la denunciata situazione di squilibrio della Ricorrente si manifesta anche sul versante patrimoniale.

Bajar, infatti, a fronte di debiti immediatamente esigibili di € 46.802,18, è di fatto nullatenente.

Il suo unico bene è un'autovettura immatricolata nel 2005, priva di qualsiasi valore commerciale.

In mancanza di altre risorse, con le sole entrate di cui sopra si è detto, Bajar non è certamente in grado di far fronte ai debiti accumulati. Non v'è dubbio, quindi, che costei si trovi in una condizione di sovraindebitamento nel senso previsto dall'art. 2, lettera c) CCII.

Nel prosieguo del ricorso si darà compiutamente conto sia dell'attivo che del passivo della Ricorrente nonché della composizione del suo nucleo familiare e delle spese correnti necessarie per il sostentamento suo e del minore.

La completezza del corredo documentale del ricorso trova conferma nella Relazione particolareggiata del Gestore.

4. Attivo

Beni immobili e relativi gravami

La Ricorrente non è titolare di beni immobili (docc. **24, 25**).

Beni mobili registrati e relativi gravami

Bajar è proprietaria di una [REDACTED], immatricolata nel 2005, acquistata per il corrispettivo di € 12.500,00 (doc. **26**).

L'autoveicolo viene escluso dall'attivo messo a disposizione dei creditori, in quanto necessario per i continui trasferimenti casa-lavoro della Ricorrente e per soddisfare le esigenze di vita quotidiana del bambino.

Come si dirà, stante la sua vetustà, il cespite in parola non sarebbe comunque in grado di apportare al ceto creditorio alcuna utilità concreta.

Altri beni

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com
Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Gli arredi dell'appartamento che Bajar conduce in locazione sono di proprietà del padrone di casa, come confermato anche dal relativo contratto (doc. 27).

La Ricorrente, fatta eccezione per piccoli gioielli dati in pegno a Custodia Valore – Credito su Pegno S.p.A. di cui si dirà meglio in sede di esame dello stato passivo, non è titolare di altri beni economicamente rilevanti.

Partecipazioni sociali

Bajar non è titolare di partecipazioni sociali.

Crediti

La Ricorrente non è titolare di alcun credito.

Redditi e altre entrate

Negli ultimi tre anni il reddito netto medio mensile di Bajar, rapportato a 12 mensilità, è stato di circa € 1.950,00. Nel 2022 ha, invece, percepito un reddito netto medio mensile di circa € 1.980,00 (docc. 28, 29, 30):

Serie storica dati reddituali di Bajar

SERIE STORICA DATI REDDITUALI RAPPORTATI A 12 MENSILITÀ					
ANNUALITÀ	REDDITO LORDO ANNUO (A)	RITENUTE IRPEF (B)	ADDIZIONALI REGIONALI (C)	ADDIZIONALI COMUNALI (D)	REDDITO NETTO [A-(B+C+D)]
2020	28.178,00 €	4.369,00 €	454,00 €	197,00 €	23.158,00 €
2021	28.869,00 €	4.399,00 €	468,00 €	203,00 €	23.799,00 €
2022	29.434,00 €	4.987,00 €	480,00 €	207,00 €	23.760,00 €
REDDITO ANNUALE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					23.572,33 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					1.964,36 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIMA ANNUALITÀ					1.980,00 €

Come emerge dalle buste paga allegate, costei nell'ultimo anno ha avuto un reddito netto mensile, suddiviso per 12 mensilità, di circa € 2.132,31. Senza considerare il pagamento degli arretrati relativi al premio di produzione che le sono stati corrisposti a marzo 2023, la sua retribuzione media è stata di circa € 1.965,64 (doc. 31).

La Ricorrente – lo si è anticipato – percepisce dall'INPS l'assegno unico per un importo di circa € 203,13 mensili (doc. 32).

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del RioDisponibilità liquide

Bajar è titolare del rapporto di conto corrente n. [REDACTED] con saldo positivo alla data del 23 maggio 2024 di € 18,63. Al conto in questione è associata la carta prepagata Bper Card n. *****8007.

5. Passivo

In ottemperanza al disposto dell'art. 67, comma 2, lettera a), CCII, si offre di seguito l'elenco dei creditori di Bajar, con l'indicazione delle rispettive cause di prelazione, delle somme a ciascuno dovute e del relativo domicilio digitale, precisando che tale ricostruzione è stata realizzata anche sulla base dei riscontri ricevuti dal Gestore a seguito della circolarizzazione delle posizioni creditorie:

Stato passivo di Bajar Rutchelda			
Creditore	Causa di prelazione	Importo	Domicilio digitale
Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento	Privilegio generale ex art. 2751 bis, comma 1, n. 2 cod.civ. In prededuzione	1.544,28 €	occ@ordineavvocatiereggiomilia.it
Totale prededuzione		1.544,28 €	
Totale ipotecario		- €	
Custodia Valore - Credito su Pegno S.p.A.	Pegno	1.193,96 €	custodiavalorecreditosupegno@legalmail.it
Totale pignoratizio		1.193,96 €	
Avv. Michela Del Rio	Privilegio generale ex art. 2751 bis, comma 1, n. 2 cod.civ.	3.590,39 €	michela.delrio@gmail.com
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	Privilegio generale ex art. 2752 cod.civ	906,97 €	dp.reggioemilia@pce.agenziaentrate.it
Regione Emilia Romagna	Privilegio generale ex art. 2752 cod.civ	1.029,86 €	urp@postacert.regione.emilia-romagna.it
Comune di Reggio Emilia	Privilegio generale ex art. 2752 cod.civ	220,22 €	comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
Totale privilegiato		5.747,44 €	
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	Nessuno. Chirografario	58,50 €	dp.reggioemilia@pce.agenziaentrate.it
Regione Emilia Romagna	Nessuno. Chirografario	208,38 €	urp@postacert.regione.emilia-romagna.it
Comune di Reggio Emilia	Nessuno. Chirografario	2.162,60 €	comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
Agenzia Entrate Riscossione	Nessuno. Chirografario	105,23 €	ero.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziaiscossione.gov.it
ACER (ex IACP)	Nessuno. Chirografario	8.427,44 €	protocollo@pec.acer.re.it
Dynamica Retail S.p.A.	Nessuno. Chirografario	15.631,00 €	dynamicaretail@legalmail.it
IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Credit Factor S.p.A. ed ex Compass Banca S.p.A.)	Nessuno. Chirografario	10.258,26 €	sovraindebitamento@bancaifis.legalmail.it
Condominio Vivaldi	Nessuno. Chirografario	698,34 €	casaimpresasrl@pec.it
Comune Casalecchio di Reno (accantonamento)	Nessuno. Chirografario	717,89 €	comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it
AUSL Reggio Emilia	Nessuno. Chirografario	48,86 €	attivitallegali@pec.ausl.re.it
Totale chirografario		38.316,50 €	
Totale generale		46.802,18 €	

L'esposizione debitoria complessiva di Bajar ammonta dunque ad € 46.802,18.

Nella tabella sottostante viene offerta la rappresentazione del passivo, suddiviso in base alla natura prededucibile, ipotecaria, privilegiata e chirografaria dei debiti:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Riepilogo stato passivo di Bajar Rutchelda	
Crediti prededucibili	1.544,28 €
Crediti ipotecari	- €
Crediti pignorati	1.193,96 €
Crediti privilegiati	5.747,44 €
Crediti chirografari	38.316,50 €
Totale	46.802,18 €

Con specifico riferimento alle poste debitorie sopra segnalate si osserva che:

▪ Custodia Valore - Credito su Pegno S.p.A.

Bajar ha sottoscritto con la società Custodia Valore – Credito su Pegno S.p.A. tre polizze di pegno, una nel 2019, un'altra nel 2020 e l'ultima nel 2021. Tutte quante, disciplinate dalla Legge n. 745 del 10 maggio 1938 e dal Regio Decreto n. 1279 del 25 maggio 1939, hanno ad oggetto piccoli oggetti d'oro e sono state più volte rinnovate dalla Ricorrente allo scopo di recuperare quel minimo di liquidità necessaria per i fabbisogni familiari (doc. **33**). Tutte quante sono antecedenti al rientro nel nucleo familiare del Signor [REDACTED]

La società creditrice ha dichiarato al Gestore che il suo credito complessivo è di € 1.193,96.

▪ Agenzia Entrate – Direzione Provinciale di Reggio Emilia

Dal certificato unico dei debiti tributari rilasciato il 12 marzo 2024 Bajar risulta debitrice nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per l'importo di € 700,71. La cartella indicata, relativa al periodo di imposta 2013, risulta già affidata all'Agente della Riscossione (doc. **34**).

Conteggiando anche gli interessi di mora che emergono dagli estratti di ruolo trasmessi al Gestore da Agenzia Entrate Riscossione, emerge un credito fiscale pari complessivamente ad € 756,72.

A ciò si aggiunge l'imposta di registro di € 208,75 dovuta per la procedura esecutiva mobiliare promossa da IFIS Npl Investing S.p.A.

Il credito in questione ha natura privilegiata ai sensi dell'art. 2752 cod. civ. per € 906,97 e chirografaria per € 58,50.

▪ Regione Emilia Romagna

La Regione Emilia Romagna è titolare di un credito, derivante dall'omesso pagamento dell'imposta di bollo,

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



di € 1.238,24, di cui privilegiato ai sensi dell'art. 2752 cod. civ. per € 1.029,86 e chirografario per € 208,38.

In parte il credito in questione è già stato affidato per il suo recupero all'Agente della Riscossione.

▪ Comune di Reggio Emilia

L'Amministrazione comunale, come da dichiarazione trasmessa al Gestore, è creditrice per l'importo di € 1.803,48, derivante dall'omesso pagamento di "servizi pre – post scuola comunale", relativi agli anni 2014-2015.

Vi è un'ulteriore esposizione debitoria per omesso versamento della TARI per le annualità 2018-2019 (residuo dovuto per un piano di rateazione concordato con l'Amministrazione comunale) per un importo totale di € 220,22, nonché una posta debitoria di € 102,34 conseguente a violazioni del Codice della Strada, già iscritta a ruolo.

Complessivamente il credito del Comune di Reggio Emilia ammonta pertanto ad € 2.382,82, di cui € 220,22 con privilegio ex art. 2752 cod. civ. ed € 2.162,60 di natura chirografaria.

▪ Agenzia delle Entrate Riscossione

Dagli estratti di ruolo trasmessi al Gestore, emerge un debito chirografario verso l'Agente della riscossione di € 105,23 per aggi e spese di riscossione.

▪ ACER

Dal 2001 al 2015, la Ricorrente ha abitato in un alloggio popolare messo a disposizione da ACER.

A far data da luglio 2013, per mancanza di risorse sufficienti, non è più riuscita a pagare con regolarità canoni di locazione e spese accessorie.

Nel 2019 la Ricorrente, intenzionata a saldare il proprio debito, ha sottoscritto con il predetto Istituto un accordo finalizzato al rimborso rateale delle somme dovute, senza però riuscire ad onorarlo integralmente (doc. 35).

Stando alla precisazione di credito trasmessa al Gestore, ACER risulta oggi creditrice chirografaria di Bajar per la somma complessiva di € 8.427,44.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio■ Dynamica Retail S.p.A.

In data 22 maggio 2018 Dynamica Retail S.p.A. ha concesso alla Ricorrente un prestito per l'importo lordo di € 38.280,00 da rimborsare in 120 rate mensili di € 319,00 ciascuna, mediante cessione del quinto dello stipendio (doc. **36**).

Detratto il costo totale del credito di € 15.766,16 ed estinta anticipatamente – mediante versamento della somma ancora dovuta di € 11.839,27 – la cessione del quinto dello stipendio che la Ricorrente aveva in essere dal 2012 con Prestitalia S.p.A., Bajar ha concretamente ricevuto il solo importo di € 10.674,57, che è stato utilizzato in parte per saldare debiti che aveva accumulato per utenze domestiche, condominio e per la mensa scolastica del figlio, in parte per tornare insieme ai figli nel suo Paese natale, in cui ancora vive la sua famiglia di origine (docc. **37, 38, 39**).

Stando alla dichiarazione di credito trasmessa al Gestore la finanziaria vanta alla data del 25 marzo 2024 un credito residuo di € 16.588,00. Conteggiando le somme che nelle more sono state trattenute, è possibile stimare in € 15.631,00 l'esposizione debitoria residua.

Val la pena sottolineare che tanto nel 2012 (anno del finanziamento con Prestitalia S.p.A., estinto anticipatamente) quanto nel 2018 Bajar era sola con i due figli.

■ IFIS NPL Investing S.p.A.

L'esposizione debitoria di Bajar nei confronti di IFIS NPL Investing S.p.A. ammonta complessivamente ad € 10.258,26 e deriva: (i) da un contratto di finanziamento che costei ha sottoscritto a ottobre 2013 con Compass Banca S.p.A. per fronteggiare le già segnalate difficoltà a provvedere con il suo solo stipendio di operaia ai bisogni correnti della famiglia¹ (anche nel 2013 il Signor [REDACTED] viveva altrove -doc. **40**) e (ii) dall'utilizzo di una carta revolving concessa da Credito Emiliano S.p.A. nel 2012 (doc. **41**).

Come si è anticipato, lo stipendio di Bajar è attualmente gravato dalle trattenute che vengono operate in favore di IFIS NPL Investing S.p.A. che ha promosso nei suoi confronti la procedura esecutiva mobiliare n. 1434/2023 R.G.E.S. davanti al Tribunale di Reggio Emilia (docc. **42, 43**).

¹ Il finanziamento, concesso per l'importo di € 5.299,88, era da rimborsare in 42 rate mensili di € 152,88 ciascuna, per un costo totale del credito di € 6.507,64

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio▪ Condominio Vivaldi

Il Condominio Vivaldi, in cui si trova l'appartamento che la Ricorrente conduce in locazione, ha quantificato in € 698,34 il proprio credito.

▪ Comune di Casalecchio di Reno

Nel 2019 Bajar ha proposto opposizione a ordinanza di ingiunzione emessa dal Comune di Casalecchio di Reno per presunte violazioni del Codice della Strada che la medesima avrebbe commesso.

Dalla documentazione acquisita emerge che la causa, rubricata al n. 6494/2019 R.G., è stata definita dal Giudice di Pace di Bologna con sentenza pubblicata il 10 agosto 2021 con cui ha accolto l'opposizione proposta (doc. 44).

Ciò nonostante, l'Amministrazione comunale con ordinanza del 16 gennaio 2024 ha ingiunto a Bajar il pagamento della somma di € 717,89 per (almeno apparentemente) le medesime violazioni del Codice della Strada già oggetto del giudizio sopra menzionato (doc. 45).

Il Comune di Casalecchio di Reno, sebbene interpellato, non ha dato riscontro al Gestore.

Di conseguenza, solo in via prudenziale e senza che questo significhi riconoscimento del credito di tale Comune, si è ritenuto opportuno prevedere un accantonamento per l'importo ingiunto.

▪ AUSL di Reggio Emilia

Bajar è debitrice della AUSL di Reggio Emilia per l'importo di € 46,86 a titolo di sanzione per mancata disdetta di una prenotazione sanitaria del 2017.

▪ BPER Banca S.p.A.

Dalla visura CRIF emerge un fido di conto concesso da BPER Banca S.p.A. nel 2007.

La banca, sebbene interpellata, non ha dato risposta al Gestore.

Si presume di conseguenza che nulla le sia dovuto.

Costi della procedura di sovraindebitamento**Michela Del Rio**

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Tra i debiti della Ricorrente vanno conteggiati e inclusi i costi della Procedura di cui si chiede l'apertura.

L'Organismo di Composizione della Crisi ha convenuto con la Ricorrente un compenso di € 2.165,81, oltre IVA, in applicazione degli articoli 16 e 17 del D.M. 202/2014 (doc. 46). Tenuto conto gli acconti che nelle more del deposito del presente ricorso la Ricorrente ha già versato in favore del predetto Organismo, l'importo ancora dovuto è di € 1.544,28, comprensivo di IVA.

Tale credito ha natura prededucibile ai sensi dell'art. 6 CCII.

La sottoscritta procuratrice ha quantificato il proprio compenso nella somma di € 3.000,00, oltre 15% per spese generali, CPA del 4% e spese vive documentate, come da conferimento di incarico allegato (doc. 47). Nelle more del deposito non è stato versato alcun acconto.

Dall'analisi condotta con il Gestore è emerso che vanno inoltre considerati gli esborsi relativi al pagamento dell'imposta di registro, i costi per la posta elettronica dedicata alla Procedura e quelli bancari.

È possibile stimare in € 853,40 l'ammontare complessivo dei costi della Procedura (ulteriori rispetto a quelli spettanti all'OCC e alla scrivente come sopra quantificati e comprensivi in via prudenziale di un fondo spese), come di seguito dettagliati:

Ulteriori costi presumibili della Procedura	
Natura	Importo
Imposta di Registro	200,00 €
Pec Fallco	236,20 €
Spese bancarie	117,20 €
Fondo spese	300,00 €
Totale	853,40 €

6. Nucleo familiare. Spese correnti mensili necessarie al sostentamento della Ricorrente e della sua famiglia

In osservanza del disposto dell'art. 67, comma 2, lett. e), CCII, si evidenzia che il nucleo familiare della Ricorrente ricomprende anche il figlio [REDACTED] a Montecchio Emilia (RE), codice fiscale [REDACTED] studente non ancora maggiorenne e il Signor [REDACTED]

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

██████████ il 2 marzo 1970, codice fiscale ██████████ (Cfr. doc. 17).

Quest'ultimo, come si è anticipato, è il padre del secondo figlio di Bajar, con il quale, venuto meno ogni legame sentimentale, esiste un mero rapporto di coabitazione.

Per completezza si offre comunque documentazione dimostrativa delle entrate reddituali del Signor ██████████ relative agli ultimi due anni (docc. 48, 49).

Costui, lavoratore dipendente presso ██████████, nel 2023 ha ricevuto uno stipendio medio mensile netto di circa € 1.454,08.

Di conseguenza attualmente le entrate complessive del nucleo familiare (al lordo delle trattenute operate sullo stipendio di Bajar) si attestano intorno ad € 3.622,86.

Le spese correnti mensili della famiglia della Ricorrente, di cui si offre una rappresentazione dettagliata, ammontano ad € 2.471,80:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com
Pec michela.delrio@legalmail.it



Spese correnti mensili	
Tipologia	Importo
Spesa alimentare	650,00 €
Canone locazione	450,00 €
Spese condominiali	170,22 €
Luce	80,00 €
Gas cucina	30,00 €
Rifiuti (TARI)	25,87 €
Linea telefonica	42,00 €
Medicinali	40,00 €
Visite mediche	50,00 €
Carburante auto	250,00 €
Assicurazione automobile e motorino	37,50 €
Manutenzione automobile e motorino	40,00 €
Bollo auto	12,88 €
Istruzione figlio e attività ricreativa	150,00 €
Abbigliamento e calzature	150,00 €
Veterinario e cibo gatti	30,00 €
Altro (piccola manutenzione casa, spese bancarie, tempo libero, etc.)	150,00 €
Polizza vita	13,33 €
Fondo per gestione imprevisti	100,00 €
Totale	2.471,80 €

Tali importi non ricomprendono spese voluttuarie, ma solo quelle strettamente indispensabili per il sostentamento della famiglia. Le spese risultano, pertanto, adeguatamente circoscritte, in funzione solutoria dei debiti esistenti. La voce di spesa più significativa è rappresentata dal canone locatizio.

La congruità del fabbisogno dichiarato dalla Ricorrente trova conferma nei dati ISTAT, contenuti nella relazione del 18 ottobre 2023 sulle «*Spese per i consumi delle famiglie – anno 2022*».

Da tale relazione emerge che lo scorso anno:

- la spesa media mensile di una famiglia residente nel Nord-Ovest è di € 2.899,64;
- la spesa media mensile di una famiglia residente in Emilia Romagna è di € 2.897,59;
- la spesa media mensile per una famiglia di tre persone è di € 3.133,25;
- la spesa media mensile di una coppia con un figlio è di € 3.249,27.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Pertanto, anche volendo assumere il valore più basso tra quelli sopra indicati (€ 2.897,59), le spese indicate da Bajar risultano nettamente inferiori a tale importo.

Il Gestore ha espresso giudizio di adeguatezza sulla quantificazione proposta, frutto di attenta e rigorosa opera di limatura e di espunzione di spese non strettamente necessarie.

Considerata la loro diversa capacità reddituale, la Ricorrente e il Signor [REDACTED] contribuiscono al fabbisogno familiare rispettivamente in misura pari al 59,86%, corrispondente ad € 1.479,71 e in misura pari al 40,14%, corrispondente ad € 992,09, come da calcoli che si espongono:

Ripartizione spese correnti						
Spese familiari	2.471,80 €					
Membri famiglia	Stipendio e altre entrate	Spese personali	Saldo residuo	% su totale saldo residuo	Contributo individuale alle spese familiari	Residuo al netto contributo spese familiari
Rutchelda Bajar	2.168,77 €		2.168,77 €	59,86%	1.479,71 €	689,06 €
Renante Logronio	1.454,08 €		1.454,08 €	40,14%	992,09 €	461,99 €
Mc Brandon Logronio	- €		- €	0,00%	- €	- €
Totale	3.622,85 €		3.622,85 €	100,00%	2.471,80 €	1.151,05 €

7. Atti di straordinaria amministrazione

Ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. c) CCII si precisa che la Ricorrente negli ultimi cinque anni non ha compiuto alcun atto di straordinaria amministrazione.

8. Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti

La Ricorrente – esposta la propria situazione debitoria, patrimoniale, economica e finanziaria – propone di ristrutturare i propri debiti mediante il versamento a favore della Procedura e a servizio del debito della somma mensile di **€ 650,00 (€ seicentocinquanta/00) per dodici mensilità all'anno**, con impegno, dunque, della medesima a destinare ai creditori i propri redditi mensili netti, previa decurtazione delle somme necessarie al contributo ai fabbisogni familiari.

Tale impegno viene assunto dalla Ricorrente per un arco temporale di **3 anni**, dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del piano di ristrutturazione proposto.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Il flusso di cassa generato da tali apporti è di € 7.800,00 (€ settemila e ottocento/00) per ciascun anno e, così complessivamente, di € 23.400,00 (ventitremila e quattrocento/00) per l'intera durata del piano proposto, secondo il calcolo che di seguito si sintetizza:

Rata mensile di € 650,00 x 12 mensilità all'anno = € 7.800,00 all'anno

Totale flusso di cassa per 3 anni: € 23.400,00.

A tali somme si aggiunge l'importo di € 3.000,00 che il datore di lavoro di Bajar si è già impegnato a corrispondere alla Ricorrente quale anticipo del TFR ad essa spettante (doc. 50).

Il suddetto importo sarà messo a disposizione della Procedura, subordinatamente al passaggio in giudicato della sentenza di omologa della ristrutturazione proposta.

Il piano proposto prevede dunque la messa a disposizione del ceto creditorio della somma complessiva di € 26.400,00 (€ ventiseimila e quattrocento/00).

Tali somme consentiranno di soddisfare i creditori nella misura di seguito esposta:

- Creditori prededucibili: pagamento nella percentuale del **100%**
- Credito privilegiati: pagamento nella percentuale del **100%**
- Crediti chirografari: pagamento nella percentuale del **47,64%** del loro credito.

Quanto al credito pignoratizio di Custodia Valore – Credito su Pegno S.p.A., si osserva che il medesimo è sottoposto alla normativa speciale sul pegno del Monte dei Pegni (Legge n. 745/1938 e Regio Decreto n. 1279/1939), in forza della quale la restituzione dei beni dati in pegno è sempre e comunque condizionata alla presentazione delle polizze e al pagamento contestuale dell'importo del debito con interessi e accessori.

Di conseguenza, atteso che Bajar non ha le disponibilità economiche per riscattare le polizze e che il loro eventuale rinnovo finirebbe per aggravare ulteriormente la sua posizione debitoria, Custodia Valore – Credito su Pegno S.p.A. riceverà soddisfazione nei limiti del valore dei beni costituiti in pegno esercitando la facoltà riconosciuta dalla disciplina sopra richiamata con la vendita all'asta pubblica dei beni oggetto di garanzia.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Misura di soddisfazione delle categorie di creditori

Misura di soddisfazione delle categorie dei creditori di Rutchelda Bajar			
Categoria	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto
Crediti prededucibili OCC e altre spese di Procedura	2.397,68 €	100%	2.397,68 €
Crediti pignoratizi	1.193,96 €	Nei limiti del valore dei beni concessi in pegno	Nei limiti del valore dei beni concessi in pegno
Crediti privilegiati	5.747,44 €		
Crediti chirografari	38.316,50 €	47,64%	18.254,88 €
Totale	47.655,58 €		26.400,00 €

Misura di soddisfazione dei singoli creditori

Misura di soddisfazione dei singoli creditori di Rutchelda Bajar				
Creditore	Causa di prelazione	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto
Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento	Privilegio generale ex art. 2751 bis, comma 1, n. 2 cod.civ in prededuzione	1.544,28 €	100%	1.544,28 €
Ulteriori costi della Procedura	Prededuzione	853,40 €	100%	853,40 €
Custodia Valore - Credito su Pegno S.p.A.	Pegno	1.193,96 €	Nei limiti del valore dei beni concessi in pegno	Nei limiti del valore dei beni concessi in pegno
Avv. Michela Del Rio	Privilegio generale ex art. 2751 bis, comma 1, n. 2 cod.civ.	3.590,39 €		
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	Privilegio generale ex art. 2752 cod.civ	906,97 €	100%	906,97 €
Regione Emilia Romagna	Privilegio generale ex art. 2752 cod.civ	1.029,86 €	100%	1.029,86 €
Comune di Reggio Emilia	Privilegio generale ex art. 2752 cod.civ	220,22 €	100%	220,22 €
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	Nessuno.Chirografario	58,50 €	47,64%	27,87 €
Regione Emilia Romagna	Nessuno.Chirografario	208,38 €	47,64%	99,28 €
Comune di Reggio Emilia	Nessuno.Chirografario	2.162,60 €	47,64%	1.030,31 €
Agenzia Entrate Riscossione	Nessuno.Chirografario	105,23 €	47,64%	50,13 €
ACER (ex IACP)	Nessuno.Chirografario	8.427,44 €	47,64%	4.015,03 €
Dinamica Retail S.p.A.	Nessuno.Chirografario	15.631,00 €	47,64%	7.446,97 €
IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Credit Factor S.p.A. ed ex Compass Banca S.p.A.)	Nessuno.Chirografario	10.258,26 €	47,64%	4.887,28 €
Condominio Vivaldi	Nessuno.Chirografario	698,34 €	47,64%	332,71 €
Comune Casalecchio di Reno (accantonamento)	Nessuno.Chirografario	717,89 €	47,64%	342,02 €
AUSL Reggio Emilia	Nessuno.Chirografario	48,86 €	47,64%	23,28 €
Totale generale				26.400,00 €

Quanto alle tempistiche e alle modalità di pagamento, la Ricorrente si impegna a versare sul conto corrente della Procedura gli importi derivanti dalla propria attività lavorativa, nei limiti sopra indicati, entro il giorno 20 di ciascun mese.

Sul medesimo conto corrente sarà versata la quota che il datore di lavoro corrisponderà a titolo di anticipo TFR.

Ciò consentirà al Gestore di pagare i creditori nelle misure sopra indicate secondo i piani di riparto parziale e finale che vengono qui esposti. Gli stessi sono stati elaborati prevedendo, nei primi due anni di sviluppo della proposta di ristrutturazione, un accantonamento pari al 50% del saldo spettante all'OCC, il cui compenso sarà liquidato dal Giudice Delegato a norma dell'art. 71, comma 4, CCII:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com
Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

RIPARTI RUTCHELDA BAJAR			
RIPARTO PARZIALE ENTRO 12 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto/Accantonato
Accantonamento 50% compenso OCC	1.544,28 €	50%	772,14 €
Accantonamento "Ulteriori costi Procedura"	853,40 €	100%	853,40 €
Avv. Michela Del Rio	3.590,39 €	100%	3.590,39 €
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	906,97 €	100%	906,97 €
Regione Emilia Romagna	1.029,86 €	100%	1.029,86 €
Comune di Reggio Emilia	220,22 €	100%	220,22 €
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	58,50 €	8,94%	5,23 €
Regione Emilia Romagna	208,38 €	8,94%	18,64 €
Comune di Reggio Emilia	2.162,60 €	8,94%	193,42 €
Agenzia Entrate Riscossione	105,23 €	8,94%	9,41 €
ACER (ex IACP)	8.427,44 €	8,94%	753,75 €
Dynamica Retail S.p.A.	15.631,00 €	8,94%	1.398,03 €
IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Credit Factor S.p.A. ed ex Compass Banca S.p.A.)	10.258,26 €	8,94%	917,50 €
Condominio Vivaldi	698,34 €	8,94%	62,46 €
Comune Casalecchio di Reno (accantonamento)	717,89 €	8,94%	64,21 €
AUSL Reggio Emilia	48,86 €	8,94%	4,37 €
Totale	46.412,76 €		10.800,00 €

RIPARTO PARZIALE ENTRO 24 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto/Accantonato
Accantonamento 50% compenso OCC	1.544,28 €	50%	772,14 €
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	58,50 €	18,34%	10,73 €
Regione Emilia Romagna	208,38 €	18,34%	38,22 €
Comune di Reggio Emilia	2.162,60 €	18,34%	396,66 €
Agenzia Entrate Riscossione	105,23 €	18,34%	19,30 €
ACER (ex IACP)	8.427,44 €	18,34%	1.545,73 €
Dynamica Retail S.p.A.	15.631,00 €	18,34%	2.866,98 €
IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Credit Factor S.p.A. ed ex Compass Banca S.p.A.)	10.258,26 €	18,34%	1.881,53 €
Condominio Vivaldi	698,34 €	18,34%	128,09 €
Comune Casalecchio di Reno (accantonamento)	717,89 €	18,34%	131,67 €
AUSL Reggio Emilia	48,86 €	18,34%	8,96 €
Totale	39.811,92 €		7.800,00 €

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

RIPARTO FINALE ENTRO 36 MESI DAL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLA SENTENZA DI OMOLOGA			
Creditore	Credito residuo	% Soddifazione	Soddifatto/Accantonato
Agenzia Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	58,50 €	20,36%	11,91 €
Regione Emilia Romagna	208,38 €	20,36%	42,42 €
Comune di Reggio Emilia	2.162,60 €	20,36%	440,24 €
Agenzia Entrate Riscossione	105,23 €	20,36%	21,42 €
ACER (ex IACP)	8.427,44 €	20,36%	1.715,55 €
Dynamica Retail S.p.A.	15.631,00 €	20,36%	3.181,97 €
IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Credit Factor S.p.A. ed ex Compass Banca S.p.A.)	10.258,26 €	20,36%	2.088,25 €
Condominio Vivaldi	698,34 €	20,36%	142,16 €
Comune Casalecchio di Reno (accantonamento)	717,89 €	20,36%	146,14 €
AUSL Reggio Emilia	48,86 €	20,36%	9,95 €
Totale	38.267,64 €		7.800,00 €

In sostanza, entro il primo anno dal passaggio in giudicato dalla sentenza di omologa troveranno soddisfazione integrale i crediti aventi natura privilegiata, mentre nei due anni successivi tutte le somme saranno destinate al pagamento del ceto chirografario.

La soddisfazione integrale della prededuzione sarà garantita dagli accantonamenti fatti nei primi due anni di sviluppo del piano.

Allo scopo di contenere le spese bancarie e di non aggravare eccessivamente il lavoro del Gestore, i pagamenti avverranno *pro quota* con cadenza annuale.

Il piano elaborato rappresenta il massimo sforzo che la Ricorrente può ragionevolmente sostenere ed è stato predisposto con l'intento di:

- assicurare ai creditori prededucibili e a quelli privilegiati il pagamento integrale del loro credito
- garantire ai creditori chirografari il pagamento del loro credito nella misura del 47,64%
- consentire alla Ricorrente di dare stabilità e certezza al pagamento, sia pure parziale, dei propri debiti e nello stesso tempo permetterle di avere un dignitoso tenore di vita e poter così beneficiare di una nuova, effettiva e piena ripartenza
- trovare il miglior equilibrio possibile tra reddito e patrimonio disponibili, da una parte, e debito sostenibile, dall'altra, attraverso gli strumenti di composizione della crisi di sovraindebitamento.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



A tal proposito, si osserva che:

- il piano elaborato rispetta le disposizioni contenute nel CCII in materia di sovraindebitamento e il principio generale di cui all'art. 2740 cod. civ.
- esso consente il soddisfacimento integrale, oltre che dei crediti prededucibili, dei creditori privilegiati e il soddisfacimento, sia pure soltanto parziale, dei creditori chirografari e realizza, dunque, la funzione economica dell'istituto che, essendo di natura concordataria, non può prescindere dalla previsione di un soddisfacimento che coinvolga tutti i creditori con titolo anteriore al momento dell'apertura del concorso.

9. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Da una valutazione comparativa emerge la maggiore convenienza per il ceto creditorio della proposta qui formulata rispetto alla liquidazione controllata di cui agli artt. 268 e ss. CCII.

Valutazione di (maggiore) convenienza che naturalmente, come in più occasioni precisato dalla giurisprudenza, dev'essere compiuta non con riferimento al credito vantato dal singolo creditore, bensì in rapporto all'intera massa passiva, così da valorizzare la concorsualità della procedura di sovraindebitamento².

Ebbene, nel ricordare che Bajar è lavoratrice dipendente di società [REDACTED] con contratto di lavoro subordinato, da cui percepisce un reddito netto mensile, suddiviso per dodici mensilità, di circa € 1.965,64 e che l'unico bene di cui è proprietaria è un'utilitaria, si osserva che:

- sul versante reddituale, la ristrutturazione proposta garantisce ai creditori il versamento di una quota parte dello stipendio mensile della Ricorrente per un periodo di 3 anni, oltre a una quota di TFR di € 3.000,00 sulla quale, in caso di procedura liquidatoria, i creditori non potrebbero contare, trattandosi di credito futuro che diventerà esigibile soltanto alla cessazione del rapporto di lavoro.

La volontà della Ricorrente di mettere a disposizione dei propri creditori tale quota rappresenta, dunque, un indubbio e tangibile miglioramento dell'offerta formulata, di cui, stante l'impegno formalmente assunto dal datore di lavoro, vi è assoluta certezza.

² In questi termini si è espressa in più occasioni la giurisprudenza sotto la vigenza della Legge 3/2012. Si vedano, in particolare, Tribunale di Verona, decreto del 5 febbraio 2021 e Tribunale di Napoli Nord, decreto del 6 febbraio 2021.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Pertanto, ove la proposta di ristrutturazione non fosse omologata, la liquidità derivante in via esclusiva dagli stipendi mensili condurrebbe al ridimensionamento quantitativo delle prospettive di soddisfacimento del ceto creditorio

- sul versante patrimoniale, l'unico bene di cui la Ricorrente è proprietaria è una vecchia autovettura, con valore commerciale nullo.

Considerata la vetustà del bene, immatricolato nel 2005, nello scenario liquidatorio i costi da sostenere per la sua vendita coattiva sarebbero certamente (ben) superiori al valore di realizzo e renderebbero l'operazione antieconomica.

Trattandosi inoltre di bene funzionale sia agli spostamenti casa-lavoro sia al soddisfacimento dei bisogni primari del figlio minore della Ricorrente è verosimile ritenere che in un'ipotetica liquidazione controllata non verrebbe appreso alla procedura, che avrebbe quindi solo vocazione reddituale

- infine, sul versante dei costi la ristrutturazione risulta senz'altro più economica della liquidazione controllata, atteso che in quest'ultima ipotesi andrebbe conteggiato il compenso spettante al Liquidatore, con conseguente incremento dei costi prededucibili.

In conclusione:

- il piano proposto risulta preferibile rispetto alla liquidazione controllata per il maggior flusso di cassa che è destinato a produrre, conseguente all'apporto dato dalla quota di TFR;
- le circostanze sopra dedotte consentono di ritenere equilibrato e ragionevole il sacrificio dei creditori rispetto all'esigenze di risoluzione della crisi da sovraindebitamento della Ricorrente, così rendendo conveniente il piano di ristrutturazione proposto rispetto all'alternativa liquidatoria.

Queste considerazioni trovano conferma nella valutazione espressa dal Gestore.

10. Misure protettive

A norma dell'art. 70, comma 4, CCII, si chiede che sia dichiarata l'inopponibilità alla Procedura delle trattenute che vengono oggi operate sullo stipendio della Ricorrente da IFIS NPL Investing in forza del

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



pignoramento presso terzi dalla stessa promosso nonché l'inopponibilità della cessione del quinto in favore di Dinamica Retail S.p.A.

Si chiede inoltre che, ai sensi della norma sopra richiamata, venga disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della Ricorrente e vengano disposte le altre misure idonee a conservarne l'integrità fino alla conclusione dell'instaurando procedimento.

11. Domanda in via subordinata di liquidazione controllata ai sensi degli artt. 268 e ss. CCII

La Ricorrente chiede in subordine che, nella denegata ipotesi in cui la proposta di ristrutturazione dei debiti non dovesse essere ritenuta ammissibile o in caso di diniego della sua omologazione, sia dichiarata l'apertura della liquidazione controllata ai sensi degli artt. 268 e ss. CCII.

Tutto ciò premesso, **Rutchelda Bajar**, come sopra rappresentata e assistita

chiede

in via principale, che il Tribunale di Reggio Emilia – verificata la ricorrenza dei requisiti di legge – omologhi la proposta di ristrutturazione dei debiti formulata a norma degli artt. 67 e ss. CCII, emanando gli opportuni provvedimenti, tra cui l'inopponibilità alla Procedura delle trattenute che vengono attualmente operate sullo stipendio della Ricorrente in favore di IFIS NPL Investing S.p.A. e della cessione del quinto dello stipendio in favore di Dinamica Retail S.p.A., il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della Ricorrente e ogni altra misura idonea a conservarne l'integrità fino alla conclusione del presente procedimento.

In subordine, chiede che, nella denegata ipotesi in cui la proposta di ristrutturazione dei debiti non dovesse essere ritenuta ammissibile o in caso di diniego dell'omologazione della stessa, il Tribunale di Reggio Emilia – verificata la ricorrenza dei requisiti di legge – dichiari l'apertura della Liquidazione controllata a norma degli artt. 268 e seguenti CCII, emanando gli opportuni provvedimenti, tra cui l'inopponibilità alla Procedura delle trattenute che vengono attualmente operate sullo stipendio della Ricorrente in favore di IFIS NPL Investing S.p.A. e della cessione del quinto dello stipendio in favore di Dinamica Retail S.p.A.

Domanda, inoltre, sin da ora l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non saranno soddisfatti.

In ogni caso, disporre, all'adempimento della ristrutturazione dei debiti del consumatore, l'obbligo dei

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

soggetti creditori di procedere senza indugio alla cancellazione del nominativo della Ricorrente da eventuali segnalazioni (Centrale Rischi, CRIF o similari) o comunque all'aggiornamento del suo nominativo sulle banche dati pubbliche e private, dando atto dell'adempimento degli obblighi di pagamento previsti nel piano di ristrutturazione dei debiti omologato.

Con espressa riserva di integrazione documentale, si producono:

1. Procura alle liti
2. Carta d'identità e codice fiscale
3. Estratto conto previdenziale
4. Percorso lavorativo
5. Certificato di residenza storico di Bajar
6. Certificato di residenza storico del Signor [REDACTED]
7. Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 18 novembre 2009
8. Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 14 ottobre 2011
9. Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 14 settembre 2015
10. Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 14 febbraio 2017
11. Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 27 maggio 2021
12. Attestazione di stato di famiglia storico alla data dell'8 aprile 2022
13. Bollettini ACER 2005 e 2011
14. Locazione 2015 – Estratto Cassetto Fiscale
15. Istanza OCC
16. Relazione particolareggiata e relativi allegati
17. Certificato contestuale di stato civile, di residenza e di stato di famiglia
18. Anagrafica Cassetto Fiscale
19. Visura persona completa Registro delle Imprese
20. Contratto di lavoro
21. Rateizzazione concordata con il Comune di Reggio Emilia per il pagamento della TARI
22. Rateizzazione concordata con Agenzia Entrate Riscossione
23. Mod 730 2019 redditi 2018 – Mod 730 2023 redditi 2022

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

24. Risultanze catastali fabbricati
25. Risultanze catastali terreni
26. Visura PRA
27. Contratto di locazione
28. Mod. 730 2021 redditi 2020
29. Mod. 730 2022 redditi 2021
30. Mod. 730 2023 redditi 2022
31. Buste paga anno 2023
32. Estratto Assegno Unico
33. Polizze di pegno
34. Certificato Unico dei carichi tributari rilasciato da Agenzia Entrate – Direzione Provinciale di Reggio Emilia
35. Rateizzazione concordata con ACER il 10 settembre 2019
36. Contratto sottoscritto con Dynamica Retail S.p.A.
37. Documentazione relativa all'estinzione anticipata del contratto con Prestitalia S.p.A.
38. Movimenti conto corrente BPER dal 2 maggio 2018 al 31 luglio 2018
39. Alcuni dei pagamenti effettuati nel 2018
40. Contratto sottoscritto con Compass Banca S.p.A. a ottobre 2013
41. Richiesta emissione carta di credito revolving a Credito Emiliano S.p.A.
42. Verbale di udienza del 13 marzo 2024 nella procedura esecutiva mobiliare n. 1434/2023 R.G.E.S.
43. Dichiarazione ex art. 553 cod. proc. civ. di IFIS NPL Investing S.p.A.
44. Schermata della ricerca su PST Giustizia della causa 6494/2029 R.G. Giudice di Pace di Bologna
45. Ordinanza di ingiunzione emessa dal Comune di Casalecchio di Reno
46. Preventivo OCC
47. Preventivo legale
48. CU 2023 redditi 2022 del [REDACTED]
49. Buste paga 2023 del [REDACTED]
50. Dichiarazione di [REDACTED]

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.com
Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Il presente procedimento soggiace al pagamento del contributo unificato nella misura fissa di € 98,00.

Reggio Emilia, 30 maggio 2024

Avv. Michela Del Rio

Rutchelda Bajar

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



- ¹ Procura alle liti
- ² Carta d'identità e codice fiscale
- ³ Estratto conto previdenziale
- ⁴ Percorso lavorativo
- ⁵ Certificato di residenza storico di Bajar
- ⁶ Certificato di residenza storico del Signor Renante Logronio
- ⁷ Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 18 novembre 2009
- ⁸ Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 14 ottobre 2011
- ⁹ Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 14 settembre 2015
- ¹⁰ Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 14 febbraio 2017
- ¹¹ Attestazione di stato di famiglia storico alla data del 27 maggio 2021
- ¹² Attestazione di stato di famiglia storico alla data dell'8 aprile 2022
- ¹³ Bollettini ACER 2005 e 2011
- ¹⁴ Locazione 2015 – Estratto Cassetto Fiscale
- ¹⁵ Istanza OCC
- ¹⁶ Relazione particolareggiata e relativi allegati
- ¹⁷ Certificato contestuale di stato civile, di residenza e di stato di famiglia
- ¹⁸ Anagrafica Cassetto Fiscale
- ¹⁹ Visura persona completa Registro delle Imprese
- ²⁰ Contratto di lavoro
- ²¹ Rateizzazione concordata con il Comune di Reggio Emilia per il pagamento della TARI
- ²² Rateizzazione concordata con Agenzia Entrate Riscossione
- ²³ Mod 730 2019 redditi 2018 – Mod 730 2023 redditi 2022
- ²⁴ Risultanze catastali fabbricati
- ²⁵ Risultanze catastali terreni
- ²⁶ Visura PRA
- ²⁷ Contratto di locazione
- ²⁸ Mod. 730 2021 redditi 2020
- ²⁹ Mod. 730 2022 redditi 2021
- ³⁰ Mod. 730 2023 redditi 2022
- ³¹ Buste paga anno 2023
- ³² Estratto Assegno Unico
- ³³ Polizze di pegno
- ³⁴ Certificato Unico dei carichi tributari rilasciato da Agenzia Entrate – Direzione Provinciale di Reggio Emilia
- ³⁵ Rateizzazione concordata con ACER il 10 settembre 2019
- ³⁶ Contratto sottoscritto con Dynamica Retail S.p.A.
- ³⁷ Documentazione relativa all'estinzione anticipata del contratto con Prestitalia S.p.A.
- ³⁸ Movimenti conto corrente BPER dal 2 maggio 2018 al 31 luglio 2018
- ³⁹ Alcuni dei pagamenti effettuati nel 2018
- ⁴⁰ Contratto sottoscritto con Compass Banca S.p.A. a ottobre 2013
- ⁴¹ Richiesta emissione carta di credito revolving a Credito Emiliano S.p.A.
- ⁴² Verbale di udienza del 13 marzo 2024 nella procedura esecutiva mobiliare n. 1434/2023 R.G.E.S.
- ⁴³ Dichiarazione ex art. 553 cod. proc. civ. di IFIS NPL Investing S.p.A.
- ⁴⁴ Schermata della ricerca su PST Giustizia della causa 6494/2029 R.G. Giudice di Pace di Bologna
- ⁴⁵ Ordinanza di ingiunzione emessa dal Comune di Casalecchio di Reno
- ⁴⁶ Preventivo OCC
- ⁴⁷ Preventivo legale
- ⁴⁸ CU 2023 redditi 2022 del Signor Logronio
- ⁴⁹ Buste paga 2023 del Signor Logronio
- ⁵⁰ Dichiarazione di Salumifici Granterre S.p.A.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it